

FINALMENTE È REATO!

Il Senato approva all'unanimità il Ddl Femminicidio: **nasce un nuovo reato, punito con l'ergastolo**. Con 161 voti favorevoli, zero contrari e nessun astenuto, il Senato ha approvato il Disegno di Legge Femminicidio, che introduce per la prima volta nel codice penale italiano il reato autonomo di femminicidio. Il testo, composto da 14 articoli, è stato varato dal governo lo scorso marzo e ora passa alla Camera dei Deputati per l'approvazione definitiva.

Il cuore del provvedimento è l'introduzione dell'articolo 577-bis nel codice penale, che punisce con l'ergastolo **chiunque uccida una donna "commettendo il fatto come atto di odio, discriminazione, controllo, possesso o dominio in quanto donna"**, oppure in conseguenza del rifiuto della vittima di instaurare o mantenere una relazione affettiva.

Oltre alla nuova fattispecie di reato, il Ddl prevede:

- Aggravanti rafforzate per violenza domestica, sessuale, stalking
- Confisca obbligatoria dei beni del condannato, destinati al Fondo per le vittime
- Obbligo di ascolto della persona offesa entro 72 ore dalla denuncia
- Accesso diretto ai centri antiviolenza per i minori vittime
- Formazione obbligatoria per magistrati, sanitari e operatori sociali
- Limitazioni ai benefici penitenziari: semilibertà solo dopo tre quarti della pena
- Misure economiche per gli orfani di femminicidio e per le donne rese inabili.

Il testo passa ora alla Camera, dove si prevede un iter rapido.

Il governo punta a ottenere l'approvazione definitiva entro novembre, in tempo per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre). Una volta approvato, sarà promulgato dal Presidente della Repubblica e pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

